



COMUNE DI PORCARI

PROVINCIA DI LUCCA

ORIGINALE

Ordinanza n° 117
del 16/12/2010

prot. com. 20663
del 16.12.2010



ORDINANZA SINDACALE

Oggetto: Gestione delle situazioni d'inquinamento atmosferico a rischio di superamento dei valori limite per la salute umana. Modifica, sostituzione e annullamento dell'Ordinanza n° 18 del 16/02/2010.

Premesso che :

Il riferimento di cui all'oggetto è essenzialmente relativo al superamento del valore limite della concentrazione media giornaliera per il Pm₁₀ (50 mg /mc) previsto dal D.M. 60/2002 ed alla gestione di tali situazioni al fine di ridurre il numero, la durata e l'intensità di questi eventi; da notare che il numero massimo di superamenti consentito nell'anno solare, era fino al 31/12/09, pari a 35, mentre dal 01/01/2010, lo stesso DM 60/02 prevede che detto numero sia ridotto a 7.

Dai dati della qualità dell'aria, rilevati dal sistema di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico della centralina ubicata in via F.Carrara, il territorio comunale risulta inserito nella classificazione del territorio Regionale in zona C, in riferimento al numero di superamenti annui del valore limite giornaliero del PM₁₀ e pertanto è entrato a far parte attiva del nuovo accordo di programma, PAC 2007/2010, per il risanamento della qualità dell'aria ambiente nelle aree urbane, sottoscritto il 10/05/2007 tra la Regione Toscana, le Province, e i 35 comuni partecipanti.

Accordo nel quale si individuano alcune delle misure più importanti per la riduzione delle emissioni di sostanze inquinanti e la prevenzione dei fenomeni di inquinamento atmosferico con particolare riferimento alla riduzione del PM₁₀ e dei suoi precursori, al fine di perseguire il rispetto dei valori limite di qualità vigenti;

Dette azioni attuate ed in fase operativa gestionale sono divise in :

- strutturali (interventi sulla viabilità)
- gestionali del traffico locale con chiusura e limitazioni alla circolazione;
- tecnico amministrativo (controllo emissioni da attività produttive)
- incentivazioni.

Dette azioni hanno valenza comunale in un territorio (direzione nord-sud 7Km est-ovest 3Km) di appena 18 Km², quasi completamente pianeggiante con forte concentrazione di attività industriale a prevalenza cartaria e chimica.

Preso atto che:

Il territorio comunale è confinante (a sud con il padule del Bientina – Altopascio e le colline del Serra; ad est dalle colline di Montecarlo a sud e nord dal comune di Capannori e colline del Serra Pizzorne); E' percorso da nord-sud e da est-ovest da importanti viabilità provinciali; **E' attraversato da est-ovest dalla arteria autostradale e dalla rete ferroviaria; E' influenzato in maniera preponderante dalla pressione dell'attività industriale, artigianale, operata dai comuni limitrofi e dai principali servizi privati e pubblici relativi.**

Le condizioni meteo-climatiche del territorio comunale, dalle specifiche misurazioni periodicamente effettuate dalla CIA, sulla piovosità, temperature, pressione e in modo particolare direzione e velocità dei venti, molto basse, con oltre l'80% di situazioni di calma, rendono molto difficile la dispersione di inquinamenti nella atmosfera, specialmente nel periodo invernale, quando l'effetto delle attività civili del Territorio Comunale ed in particolare dei Comuni limitrofi, (riscaldamento, traffico veicolare) si sommano in modo significativo alle altre componenti di natura ordinaria e continuativa (industriale, artigianale,)

La direzione dei venti prevalente è ovest-nord/ovest-est; quasi mai proviene da sud o da nord a conferma della struttura orografica del comune di Porcari, pianura alluvionale compresa tra due catene collinari (Pizzorne e M.te Serra);

Le s.d. condizioni orografiche e climatiche influenzano in maniera preponderante le condizioni di inquinamento atmosferico nel territorio comunale, che è di fatto, inevitabilmente attraversato dalle correnti atmosferiche prodotte nei territori limitrofi.

Rilevato che la CIA (centralina d'inquinamento atmosferico) di via F. Carrara nel territorio comunale è periferica/fondo è in funzione dal 1996 ed è l'unica nella provincia con funzionamento continuo degli strumenti per la misurazione di: PM₁₀-No₂-CO-SO₂-O₃ e si trova a poca distanza dalla CIA di Capannori;

Dallo studio dell'università di Pisa (vedi delibera di approvazione G.C. n° 92 del 25/07/07), redatto per conto di questa A.C. - documento tecnico scientifico in supporto alla predisposizione del PAC, nel capitolo 2 "fattori di pressione e condizioni meteo climatiche/sorgenti di emissioni in atmosfera", vengono individuati i contributi relativi alle emissioni totali del PM₁₀ nel territorio comunale relativi ai singoli macrosettori:

- 17% del totale da traffico veicolare ed altre sorgenti mobili;
- 18% combustione impianti residenziali;
- 65% per processi produttivi e produzione di energia;

Rilevato inoltre che dai dati I.R.S.E. della R.T., il 50% della quantità di PM₁₀, inquinante atmosferico nel territorio comunale di Capannori, ha origine dalla combustione delle biomasse (a cielo aperto, dai tradizionali camini, in particolare nella campagna e in collina);

Conseguentemente, date le condizioni meteorologiche s.d., una parte importante di detta corrente atmosferica inquinante attraversa anche il territorio del Comune di Porcari, influenzandone significativamente lo stato qualitativo dell'area ambiente.

Atteso che la salute è un diritto primario dell'individuo e della collettività e che il Sindaco è chiamato a garantire tale diritto con azioni di prevenzione e tutela su tutta la cittadinanza;

Atteso che il territorio comunale di Porcari è interessato da episodi di inquinamento atmosferico da PM₁₀ con particolare riferimento al periodo invernale il cui superamento dei valori limite può influire sulla salute umana;

Considerato che tutte le azioni preventive e gli interventi previsti e realizzati con il PAC 2007/2010 non sono risultati sufficienti ad evitare il superamento dei limiti del PM₁₀ **previsto dal D.M. 60/02 seconda fase;**

Tutto quanto premesso e considerato

Visto il D.M. 163/99

Visto D.to Lgs 351/99

Visto D.M. 261/02

Visto D.M. 60/02

Visto D.C.R.T. n. 1325/03

Visto l'art.50 del D.to Lgs 267/01

Ordina

- Ad integrazione e potenziamento delle azioni e misure già adottate, nel PAC esercizio 2007/2010 al fine di una maggiore incisività sugli effetti di una riduzione dell'inquinamento atmosferico da PM₁₀;
- A modifica e sostituzione dell'Ordinanza n° 18/2010;

IN VIA PREVENTIVA E CAUTELARE LE SEGUENTI AZIONI PRESCRITTIVE, A VALERE IN VIA ORDINARIA CON DECORRENZA DALLA DATA DI EMISSIONE DELLA PRESENTE ORDINANZA:

NELLA STAGIONE INVERNALE DAL 21 DICEMBRE AL 21 MARZO DI OGNI ANNO

1) Emissioni da impianti civili, privati e pubblici (settore residenziale, commerciale, direzionale, scolastico, ecc.)

E' fatto obbligo di :

a) riduzione del periodo giornaliero, dei tempi di funzionamento degli impianti di riscaldamento, del 20% rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente;

b) riduzione della temperatura dell'aria dei singoli ambienti, per tutti gli impianti di cui al punto a), con temperatura massima raggiungibile di 20 gradi;

Con esclusione degli edifici adibiti a centro anziani, asili ed abitazione con anziani ultra sessantacinquenni, minori sotto i sei anni d'età, e persone ammalate, che necessitano di ambienti maggiormente riscaldati;

PER TUTTO IL PERIODO DELL'ANNO SOLARE:

2) Emissioni da impianti industriali, artigianali e produzione di energia

E' fatto obbligo a tutte le attività di industria cartaria e produzione di energia con provvedimenti autorizzativi AIA :

a) **ridurre** al minimo le quantità delle proprie emissioni in rapporto all'intensità dell'inquinamento da PM₁₀ o suoi precursori, con l'avvertenza che appena raggiunto **il 50% del valore limite di impianto, scatta l'obbligo di procedere alle opere di manutenzione dello stesso;**

b) **controllare le emissioni più significative per la produzione di polveri sottili con accertamenti analitici da effettuare periodicamente ogni tre mesi, con l'annotazione sul proprio quaderno di marcia dell'impianto a disposizione dell'ente competente per il controllo ed il calcolo dell'intensità emittiva, con tempestiva comunicazione all'Ufficio Ambiente del Comune di Porcari;**

E' fatto obbligo a tutte le altre attività industriali ed artigianali con produzione di emissioni di polveri sottili di:

- **Ridurre del 20% le proprie attuali emissioni adottando impianti ad alta efficienza di abbattimento, secondo la più moderna tecnologia disponibile ed installando, a seconda dei casi, anche idonei filtri anti particolato.**

NELLA STAGIONE INVERNALE DAL 21 DICEMBRE AL 21 MARZO DI OGNI ANNO

3° Emissioni diffuse

A tutta la cittadinanza è fatto divieto assoluto di bruciare all'aperto scarti agricoli, legnami di ogni tipo, potature varie, biomasse e rifiuti in genere;

Al fine di contrastare e reprimere detto fenomeno emittivo, viene attivata un'accurata azione di vigilanza su tutto il territorio comunale.

PER TUTTO IL PERIODO DELL'ANNO SOLARE:

4° Emissioni diffuse da traffico veicolare

a) **Nella zona verde del paese così come individuata dalla Del. di G.C. N° 119/07 e dall'Ord. n° 59/08, viene interdetta al traffico veicolare nelle modalità e tempi di seguito specificati:**

Tipologia Veicolo	Limitazione
Autovetture Euro 0 - Autovetture M1 non catalitiche a benzina e diesel non omologate secondo la Dir. 91/441/CEE e successive	Dal Lunedì alla Domenica Orario: 0 - 24
Ciclomotori Euro 0 - Ciclomotori non omologati ai sensi della direttiva 97/24/CE, 97/24/CE stage 1 e successive	
Veicoli merci Euro 0 < 3,5 t - Veicoli per il trasporto merci N1 identificati dal Codice della Strada all'art. 54, comma 1 lettere c, d con portata fino a 35 q.li non omologati secondo la Dir. 91/441/CEE o 93/59/CEE e successive	
Ciclomotori Euro 1 a 2 tempi - Ciclomotori 2 tempi non omologati ai sensi della direttiva 97/24/CE stage 2 e successive	
Veicoli merci Euro 0 > 3,5 t - Veicoli per il trasporto merci N2 e N3 identificati dal Codice della Strada all'art. 54, comma 1 lettere d, e, h, i con portata superiore a 35 q.li non omologati secondo la Dir. 91/542/CEE fase I e successive	
Autovetture Diesel Euro 1 - Autovetture M1 diesel non omologate secondo la Dir. 94/12/CE e successive	
Autobus Euro 0 dei gestori di servizi TPL - Autobus M2 e M3 non omologati secondo la Dir. 91/542/CEE e successive	
Autobus Euro 0 in servizio Turistico - Autobus M2 e M3 non omologati secondo la Dir. 91/542/CEE e successive	
Motocicli Euro 0 a due tempi non omologati secondo la Dir. 91/542/CE e successive	

Sono esonerati dai divieti di transito, di cui ai punti sopra della presente ordinanza, i seguenti veicoli:

- a) veicoli elettrici o ibridi (motore elettrico e termico) o a idrogeno;
 - b) veicoli a metano e GPL, o bifuel (benzina-metano, benzina-gpl) che nell'ambito del percorso urbano impiegano esclusivamente l'alimentazione a gas;
 - c) veicoli della Polizia di Stato, della Polizia Municipale, delle FF.AA. dei Vigili del Fuoco e della Protezione Civile questi ultimi solo se in servizio di emergenza e di soccorso;
 - d) veicoli delle pubbliche Assistenze, limitatamente per i servizi essenziali e urgenti e veicoli della Guardia Medica;
 - e) veicoli adibiti all'igiene urbana;
 - f) veicoli al servizio delle persone invalide munite del contrassegno previsto dal Codice della strada;
 - g) veicoli utilizzati per trasporto di persone che si rechino presso le strutture sanitarie per sottoporsi a visite mediche, terapie ed analisi programmate in possesso di relativa certificazione medica;
 - h) veicoli al seguito delle cerimonie funebri;
 - i) veicoli storici purché in possesso dell'Attestato di storicità o del Certificato di Identità/Omologazione, rilasciato a seguito di iscrizione negli appositi registri storici. Il documento dovrà essere tenuto a bordo del mezzo ed esibito a richiesta delle autorità preposte al controllo;
 - j) veicoli in servizio pubblico, appartenenti ad Aziende che effettuano interventi urgenti e di manutenzioni sui servizi essenziali (esempio gas, acqua, energia elettrica, telefonia), veicoli attrezzati per il pronto intervento e la manutenzione degli impianti elettrici, idraulici, termici e tecnologici;
 - k) veicoli che debbono presentarsi alla revisione già programmata (con documento dell'ufficio della Motorizzazione Civile o dei centri revisione autorizzati) limitatamente al percorso strettamente necessario;
 - l) veicoli impegnati per particolari o eccezionali attività in possesso di apposita autorizzazione rilasciata dalla Polizia Municipale;
- veicoli soggetti alle limitazioni alla circolazione di cui il proprietario sia munito di idonea documentazione dalla quale risulti:
- di avere acquistato un veicolo esente dalle limitazioni sopra indicate;
 - di avere prenotato la trasformazione del veicolo a gas;
- La s.d. documentazione dà diritto alla circolazione limitatamente al periodo necessario alla effettiva sostituzione o trasformazione del mezzo e comunque non più di 90 giorni dalla data di acquisto/prenotazione della trasformazione;
- m) autovetture catalizzate rispondenti alle direttive 88/436/CEE e 89/76/CEE-
 - n) veicoli Euro 0 con conducente/proprietario ultra 65 (sessantacinquenne);

Stabilire di:

- **Intensificare** l'azione di vigilanza, da parte del corpo dei VV.UU, sull'arterie viarie principali del paese, con apposita turnazione, al fine di evitare comportamenti che pregiudicano la corretta circolazione e garantire la fluidificazione del traffico;
- **Informare/formare** accuratamente la cittadinanza al fine di adottare comportamenti più virtuosi nei percorsi del territorio comunale, con l'uso più frequente della bici, dei mezzi pubblici, delle auto meno inquinanti e anche adottando uno stile di guida tale da evitare repentine frenate e/o accelerazioni brusche;
- **Proseguire** nell'opera di incentivazione come da PAC 2007/2010, **fino all'esaurimento delle risorse finanziarie disponibile, e nell'opera strutturale sulla mobilità per la realizzazione di nuovi e strategici interventi pubblici a protezione delle zone più densamente popolate;**

b) NELLA STAGIONE INVERNALE DAL 21 DICEMBRE AL 21 MARZO DI OGNI ANNO LE LIMITAZIONE DI CUI ALLA TABELLA SOPRA RIPORTATA SONO ESTESE ANCHE A TUTTE LE ALTRE ZONE TERRITORIALI DEL COMUNE

Demanda

Ad eventuali e successivi provvedimenti, in relazione alla valutazione dei risultati ottenuti, a seguito degli interventi posti in essere, la realizzazione di ulteriori e più restrittive azioni di emergenza sui settori specifici sopra individuati (attività in genere e traffico veicolare), da attuare con modalità e tempi da definire volta per volta;

Dispone

- La massima pubblicizzazione della presente ordinanza tramite gli organi di informazione e gli uffici competenti;
- La trasmissione del presente atto agli enti di controllo competenti –alla Provincia, Regione Toscana, Prefettura;
- La trasmissione della presente ordinanza ai Comuni limitrofi (Altopascio e Capannori) che per questioni meteo-climatiche ormai acclamate, influenzano in misura e tempi diversi la diffusione del PM¹⁰ nel territorio Comunale, perché in sintonia di intenti, possano concertare azioni unitarie di politiche costruttive e gestionali delle principali infrastrutture viarie volte a mitigare e ridurre l'inquinamento da traffico sul territorio intercomunale.

Il controllo dell'esecuzione della presente ordinanza è demandato al comando della Polizia Municipale. I contravventori al presente atto saranno puniti a termine di legge.

IL SINDACO
Alberto Baccini

